

Comune di Rosazza
Provincia di Biella

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
(art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto Consuntivo anno 2015, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 30/04/2016 e al Bilancio di previsione approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 30/04/2016.

In data 30/03/2016 è stata sottoscritta la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Considerato che in data 09/06/2016 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili.

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2015 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2015;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2015: 109

1.2 Organi politici al 06.06.2016:

Sindaco: DELMASTRO DELLE VEDOVE FRANCESCA

Proclamato il 06/06/2016

GIUNTA:

ZANCHETTA ANDREINO – Vice Sindaco

BAU' FILIPPO MARIA – Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: DELMASTRO DELLE VEDOVE FRANCESCA – Sindaco

Consiglieri: ZANCHETTA ANDREINO - Vice Sindaco

BAU' FILIPPO MARIA - Assessore

UGLIENGO GUIDO - Consigliere maggioranza

OLIVERO MARZIO - Consigliere maggioranza

FIDANZA CARLO - Consigliere maggioranza

GUALA LUISA - Consigliere maggioranza

DI MICCO SALVATORE - Consigliere maggioranza

BORRI GASPARDIN CLAUDIO - Consigliere minoranza

GAGNOR LUCA - Consigliere minoranza

IACUZZO ISABELLA - Consigliere minoranza

Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.3 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2016
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	7,60
Fabbricati rurali e strumentali	0,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2016
Aliquota massima	5,00
fascia di esenzione	----
eventuale differenziazione	----

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

<i>Aliquote TASI</i>	2016
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	2,00
Detrazione abitazione principale	---
Altri immobili	2,00
Fabbricati rurali e strumentali	1,00

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

UTENZE DOMESTICHE

comp.n.f.	Ka	Kb	Parte fissa Tariffa al mq. [€/m ²]	Parte variabile Tariffa per nucleo [€]
1	0,84	0,60	0,18695	20,50063
2	0,98	1,40	0,21811	47,83479
3	1,08	1,80	0,24036	61,50188
4	1,16	2,20	0,25817	75,16896
5	1,24	2,90	0,27597	99,08636

6 e magg.	1,30	3,40	0,28933	116,17022
-----------	------	------	---------	-----------

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

UTENZE NON DOMESTICHE			
Attività		Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05152	0,79773
2	Campeggi, distributori carburanti	0,10786	1,69058
3	Stabilimenti balneari	0,06118	0,95421
4	Esposizioni, autosaloni	0,04830	0,76705
5	Alberghi con ristorante	0,17226	2,69695
6	Alberghi senza ristorante	0,12879	2,00967
7	Case di cura e riposo	0,15294	2,39933
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,16099	2,51899
9	Banche ed istituti di credito	0,08854	1,38069
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,14006	2,18149
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,17226	2,70002
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,11591	1,81024
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,14811	2,31649
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,06923	1,07387
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,08854	1,38069
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,77919	12,17155

17	Bar, caffè, pasticceria	0,58600	9,14937
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,28334	4,42741
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,24792	3,86286
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,97560	15,25509
21	Discoteche, night club	0,16743	2,62638

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2015 risultano emessi n. 339 reversali e n. 483 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato.

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2015 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	216.083,12	
Pagamenti	(-)	278.975,28	
Differenza	(=)	- 59.892,16	(+)
Residui attivi	(+)	16.859,48	
Residui passivi	(-)	84.643,58	
Differenza	(=)	-67.784,10	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		- 127.676,26	

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Risultato di amministrazione di cui:	131.938,26	168.877,71	28.739,81
Vincolato			
Spese in conto capitale			
Non vincolato	131.938,26	168.877,71	28.739,81
Per fondo di ammortamento			
Parte vincolata			1.800,00
Parte accantonata			12.618,96
Totale	131.938,26	168.877,71	14.320,85

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 14.320,85 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.3 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2015			109.860,77
Riscossioni	216.083,12	41.254,16	257.337,28
Pagamenti	275.975,28	18.019,43	293.994,71
Fondo di cassa al 31/12/2015			73.203,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			73.203,34

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	10.000,00	12.773,00		18.203,98	
Spese di investimento	51.648,00	13.000,00	11.000,00	38.400,00	52.483,90*
Estinzione anticipata di prestiti					
FPV spese correnti					24.420,85
Totale	61.648,00	25.773,00	11.000,00	56.603,98	76.904,75

*Dato corretto rispetto alla relazione di fine mandato a seguito di verifiche contabili.

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 09/06/2016 giugno ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. 267/00, evidenzia un fondo di cassa alla data del 06/06/2016 pari ad € 25.696,75.

3.5 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	282.367,06	322.683,48	196.902,65
Spese titolo I	213.193,54	225.486,62	263.705,42
Rimborso prestiti parte del titolo III	24.912,91	26.565,73	28.270,37
Saldo di parte corrente	44.260,61	70.631,13	- 105.073,14
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	931,55	0,00	12.161,89
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	931,55	0,00	12,161,89
Spese titolo II	4.470,72	47.409,21	34.765,01
Differenza di parte capitale	- 3.539,17	- 47.409,21	- 22.603,12
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	11.000,00	56.603,98	76.904,75
Saldo di parte capitale	187,01	25.765,70	54.301,63

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE (IN EURO)				

TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	225.797,87	249.192,14	142.064,96	- 37,08
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	37.852,55	37.195,89	31.797,16	- 16,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.716,64	36.295,45	14.040,53	- 30,33
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	931,55	0,00	12.161,89	1.205,42
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	283.298,61	322.683,48	199.064,54	- 29,73

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	213.193,54	225.486,62	263.705,42	23,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.470,72	47.409,21	34.765,01	677,60
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	24.912,91	26.565,73	28.270,37	13,48
TOTALE	242.577,17	299.461,56	326.740,80	34,70

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.633,15	15.840,67	33.878,06	27,20
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.633,15	15.840,67	33.878,06	27,20

3.7 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenie nti dalla gestione di compe tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Titolo 1 Tributarie	67.320,44	25.592,52	20.458,15	58.781,55	28.997,04	3.404,52	14.638,97	18.043,49
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	2.652,64	2.652,36	0,00	0,28	2.652,36	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Extratributari e	31.756,65	11.074,12	24,67	0,00	31.781,32	20.707,20	1.120,51	21.827,71
Parziale titoli 1+2+3	101.729,73	39.319,00	20.482,82	58.781,55	63.430,72	24.111,72	15.759,48	39.871,20
Titolo 4 In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	4.373,21	1.935,16	0,00	701,94	701,94	0,00	1.100,00	2.836,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	106.102,94	41.254,16	20.482,82	59.483,77	67.101,99	1.736,11	16.859,48	42.707,31

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	D	e=(a+c+d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	39.831,02	17.109,92	0,00	21.410,30	18.420,72	1.310,80	76.996,84	78.307,64
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.038,52	909,51	0,00	5.129,01	909,51	0,00	766,48	766,48
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	1.216,46	0,00	0,00	0,00	1.216,46	1.216,46	6.880,26	8.096,72
Totale	47.086,00	18.019,43	0,00	26.539,31	20.546,69	2.527,26	84.643,58	87.170,84

titoli								
1+2+3+4								

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2012 e Precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	3.404,52	14.638,97	18.043,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	189,36	20.517,84	1.120,51	21.827,71
TOTALE	0,00	189,36	23.922,36	15.759,48	39.871,20
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	720,00	1.016,11	1.100,00	2.836,11
TOTALE GENERALE	0,00	909,36	24.938,47	16.859,48	42.707,31

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo
---------------------------	-------------------	------	------	------	-----------------------

					rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	312,35	0,00	998,45	76.996,84	78.307,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	766,48	766,48
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.216,46	0,00	0,00	6.880,26	8.096,72
TOTALE GENERALE	1.528,81	0,00	998,45	84.643,58	87.170,84

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015
Residui attivi Titolo I e III	47.410,89	99.077,09	39.871,20
Accertamenti Correnti Titolo I e III	244.514,51	285.487,59	155.105,49
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,39	34,70	25,71

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00	0,00

3.11 Spese di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
--	-----------	-----------	-----------

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	35.362,05	35.362,05	35.362,05
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	32.258,61	37.318,93	51.179,00
Rispetto del limite	SI	<u>NO</u>	<u>NO</u>
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	15,13%	<u>16,55%</u>	<u>18,89%</u>

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	92	94	109
Spesa pro-capite	346,87	397,00	469,53

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	92	94	109
Dipendenti	1	1	1

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

NON ricorre la fattispecie.

3.11.5 Limiti assunzionali

Sono stati rispettati i limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

3.12 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	2.811,10	2.811,10	2.811,10	2.811,10

3.13 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2015

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	512,22	Patrimonio netto	1.326.999,76
Immobilizzazioni materiali	1.610,433,73		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	46.583,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	190.971,56
Disponibilità liquide	73.203,34	Debiti	212.761,28
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.730.732,60	Totale	1.730,732,60

4.2 Organismi controllati.

Il controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUEL prevede che si applichino agli Enti Locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate ed a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del c.c.

Con deliberazione C.C. n. 10 del 28/04/2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 29/03/2016 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014).

Relativamente alle società che risultano controllate, collegate e partecipate alla data di inizio mandato, sono le seguenti:

Atap spa

Partita IVA: 01537000026 – Scopo sociale: Trasporti pubblici – Costituzione: 20/09/1986 – Durata: 31/12/2020 – Indirizzo sede: Via Macallé 40 – Biella – Tipo società: Società per azioni a partecipazione interamente pubblica

Capitale sociale: € 13.025.314,00

Socio di maggioranza: Provincia di Biella

Quota partecipazione Comune: 0,021%

Cordar Imm. Spa

Partita IVA: 02085020028 – Scopo sociale: Ente proprietario delle infrastrutture del Servizio idrico Integrato – Costituzione: 31/12/2002 – Durata: 31/12/2100 – Indirizzo sede: piazza martiri della Libertà 13 – Biella – Tipo società: Società per azioni

Capitale sociale: € 1.000.000,00

Socio di maggioranza: Comune di Biella

Quota partecipazione Comune: 0,09%

Cordar Biella Servizi Spa

Partita IVA: 01866890021 – Scopo sociale: Gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognature – Costituzione: 26/06/1997 – Durata: 31/12/2050 – Indirizzo sede: piazza martiri della Libertà 13 – Biella – Tipo società: Società per azioni

Capitale sociale: € 1.000.000,00

Socio di maggioranza: Comune di Biella

Quota partecipazione Comune: 0,09%

Cordar Imm spa e Cordar Biella Servizi sono state oggetto di fusione per incorporazione nella Società Cordar Imm. S.pa., come da delibera di approvazione del Commissario straordinario n. 11 del 16/03/2016.

S.E.A.B.

Partita IVA: 02132350022 – Scopo sociale: Gestione della raccolta e riciclaggio dei rifiuti – Costituzione: 01/01/2004 – Durata: 31/12/2030 – Indirizzo sede: Viale Roma 14 – Biella – Tipo società: Società per azioni

Capitale sociale: € 200.000,00

Socio di maggioranza: Comune di Biella

Quota partecipazione Comune: 0,5%

4.3. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n.112 del 2008.

Dalle comunicazioni fatte da parte delle società non sono emerse particolari criticità.

4.4. Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

4.5 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)
--

BILANCIO ANNO 2010

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			21.396.795,00*	,00	1.380.470,00*	122.694,00*
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* dati inseriti nel certificato del Bilancio 2012

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			17.114.663,00*	,00	1.720.205,00*	173.577,00*
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine

certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* dati inseriti nel certificato del Bilancio 2015

4.6. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)
BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE
5.1. Indebitamento
5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	206.105,93	181.193,02	154.627,29
Popolazione residente	92	94	109
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.240,28	1.927,58	1.418,59

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,24%	3,20%	4,57%

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	206.105,93	181.193,02	154.627,29
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	24.912,91	26.565,73	28.270,37
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	181.193,02	154.627,29	126.356,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	11.965,45	10.312,63	8.607,99
Quota capitale	24.912,91	26.565,73	28.270,37
Totale fine anno	36.878,36	36.878,36	36.878,36

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 0,00

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: ---

5.5 Conto economico in sintesi.

L'Ente non è tenuto alla rilevazione del conto economico in quanto minore di 3.000 abitanti

5.6 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

PARTE VI – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

6.1 Rilievi della Corte dei Conti.

Attività di controllo: nel corso dell'anno 2014 e dell'anno 2015 l'Ente non è stato soggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è oggetto di sentenza.

6.2 Rilievi dell'organo di revisione:

nel corso dell'anno 2014 e dell'anno 2015 l'Ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	48.673,00
Irap intervento 07	2.506,00
Totale spese personale	51.179,00
- Componenti escluse	3.682,94*
= Componenti assoggettate al limite di spesa	47.496,06
ENTRATE CORRENTI	186.902,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	25,41

* Rimborso dello Stato per dipendente in comando.

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	28.270,37
QUOTA INTERESSI	8.607,99
TOTALE	36.878,36
ENTRATE CORRENTI	186.902,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	19,73%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2015
TELEFONIA	2.052,00
ENERGIA	20.580,00
ACQUA	126,54
RISCALDAMENTO	8.750,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	28.091,27
ASSICURAZIONI	2.230,01
TOTALE	61.829,82
ENTRATE CORRENTI	186.902,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	33,08

PARTE VIII - INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	263.705,42	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	183.555,31	69,61%
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	11.250,72	4,27%
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,76 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	31.397,35	11,91%
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	32.391,99	12,28%
10 - Funzioni nel settore sociale	5.110,05	1,94%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00%
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	34.765,01	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	9.463,43	27,22%
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	21.960,00	63,17%
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	3.341,58	9,61%
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Rosazza, li 04 AGOSTO 2016

Il Sindaco
DELMASTRO DELLE VEDOVE FRANCESCA



